

Preghiera di lunedì 11 dicembre 2017

“NELL’ATTESA DELLA SUA VENUTA”

PREPARARE

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1, 1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

La figura di Giovanni il Battezzatore attrae la nostra attenzione e ammirazione nella sua solenne austerità. È lui a consegnarci un secondo verbo per il nostro cammino di Avvento, dopo il “vegliare” della scorsa settimana, ed è **“PREPARATE”**. Ci dice anche che cosa dobbiamo preparare: “la strada del Signore”. Non la nostra strada, non siamo cioè chiamati come cristiani a preoccuparci di costruirci un futuro, di mettere in sicurezza la nostra vita, ma piuttosto a preparare nel nostro microcosmo e nel macrocosmo del mondo la strada affinché Dio possa entrare nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità.

Un’altra riflessione: ma se Dio è Dio, perché ha bisogno che siamo noi a preparargli la strada, non potrebbe arrangiarsi, fare breccia, superare gli ostacoli, abbattere le porte chiuse, infrangere i muri? Faticiamo ad arrenderci all’idea che Dio ha bisogno di noi, che senza di noi non può salvarci, senza di noi non può entrare. Un Dio troppo educato che sta alla porta e bussava, non la butta giù, ma ci chiede il permesso di entrare e, se noi gli diciamo di no, rimane lì paziente sull’uscio, ad attendere che cambiamo idea.

Per la mia vita...

- In che modo posso preparare il Natale di Gesù? Come mi sto preparando?
- Mi accorgo che Dio bussava alla porta della mia vita, magari proprio in questo momento?

(breve pausa di silenzio)

Due appuntamenti importanti in questa settimana: la preghiera con il Vescovo Claudio mercoledì al Carmine e il Pranzo dei Poveri domenica. Chiediamo che siano davvero tappe importanti di quella strada che siamo chiamati a preparare perché l’Emmanuele possa venire ad abitare in mezzo a noi: **Padre nostro...**